

## LE FERRE

Maurizio Raggi ha schierato tutte le «seconde linee» che comunque hanno tenuto il campo contro i «satanelli»

## LA SVOLTA

L'ingresso nel secondo tempo del sudamericano ha dato una «svegliata» ai pugliesi che hanno trovato la zampata giusta

## IL MATCH

Il portiere Di Dio protagonista con interventi efficaci  
La qualificazione sarà decisa dal match del «Liberati»

SERIE C I

# La Ternana si arrende a Salgado

*Il cileno azzecca una punizione e condanna i rossoverdi*

1-0

**FOGGIA (3-4-1-2):** Maruocco; Pagliarulo, Zaccanti, Moi; Colombaretti, Giordano, Quinto, Ingresso; Mounard; Zagaria (1' st Shala), Da Dalt (1' st Salgado). A disp.: Liccardi, Posillipo, Ignoffo, D'Alterio, Scaringi. All.: Cuoghi.

**TERNANA (4-3-1-2):** Di Dio; Bizzarri, Angelucci, Lucioni (22' st Cori), D'Alstolfo (1' st Maggiolini); Zamperini, Askirian, Giannone; Candreva; Fasciocco (1' st Bagnato), Fanasca. A disp.: Pennesi, Bagnato, Scappini, Fabi, Bartoli. All.: Raggi. Arbitro: Lupo di Matera. Marcatore: 29' st Salgado.

Note: gara disputata a porte chiuse. Ammoniti Maruocco, Pagliarulo, Ingresso. Angoli 7-2 per il Foggia. Recupero pt 1'; st 3'. A fine partita un gruppo di sostenitori foggiani ha duramente contestato l'allenatore rossoverdi Cuoghi.

— FOGGIA —

**UN CALCIO** piazzato magistralmente eseguito da Salgado ha condannato la Ternana ad un quarto d'ora dalla fine. Non è stata una grande partita questo ottavo di Coppa Italia. La Ternana stava incanalando il match sullo 0-0, risultato che sarebbe stato il più idoneo a fotografare i contenuti e lo sviluppo del match ed avrebbe anche sottolineato i meriti dei rossoverdi che non hanno incantato, ma si sarebbero meritati il pareggio per la gara giudiziaria e determinata che hanno sempre onorato.

**UNA TERNANA** equilibrata ad accorta, ben impostata nella fase difensiva (bravi tutti, nel

**COLPO BASSO**  
Una punizione di Salgado ha sconfitto la Ternana in Coppa



pacchetto arretrato con il portiere Di Dio meritevole di una citazione speciale) e duttile in centrocampo. Una Ternana, magari, che non ha avuto particolari spunti offensivi ma

**ANDATA**  
Si sono giocati gli ottavi di Coppa Italia

che era stata capace di gestire il risultato per poi giocarsi il passaggio ai quarti nella gara di ritorno. Intendiamoci: il minimo svantaggio concede ai rossoverdi ancora larghe possibilità

di superare il turno anche perché, davanti, non ha avuto un Foggia particolarmente temibile.

**L'AVVERSARIO** più pericoloso, per la difesa umbra, è stato Mounard che al 4' ha esploso un

gran tiro che ha sorvolato di poco la traversa e successivamente ha impensierito Di Dio con una fiordata su calcio piazzato. C'è stata anche la risposta ternana con Giannone che per poco non pescava il jolly con un gran tiro dalla distanza finito alto.

**DOPO QUESTI** susulti nella prima frazione, la gara si è poco a poco spenta col progredire dei minuti della ripresa. Il portiere umbro Di Dio ha neutralizzato bravamente un paio di tentativi foggiani ed è divenuta convinzione generale che solo la prodezza di un singolo avrebbe potuto schiodare il risultato dal doppio zero.

**DETTO E FATTO:** ciò è puntualmente avvenuto quando Cuoghi, il tecnico satanello, ha ritenuto opportuno inserire in squadra Salgado che, appunto, andava a firmare il successo al 74'. Punizione dal limite dell'area: alla battuta si presentava Salgado che, con una parabola perfetta, non lasciava scampo a Di Dio impotente alla replica.

**LA PARTITA** terminava praticamente qui, con il Foggia a controllare il vantaggio. Ma anche la Ternana accettava l'esito della gara ed il risultato di stretta misura. Nel return match del 31 gennaio al «Liberati» c'è la effettiva possibilità di rovesciare il verdetto, quando in ballo ci sarà l'accesso ai quarti di finale della manifestazione.

## CALCIO & TRIBUNALI NUOVO CASO-JIMENEZ

### Il Giudice dà ragione a Kharja

— TERNI —

**IL GIUDICE** del Lavoro di Firenze, seguendo l'orientamento di quello di Terni, Succi sul caso-Jimenez, ha adottato l'identica decisione anche in ordine al ricorso presentato da Houssine Kharja in merito alla richiesta di impugnazione — per vizi di forma — del lodo del Collegio Arbitrale che ad ottobre respinse l'istanza di scioglimento del vincolo dalla Ter-

nana. Il mediano franco-marocchino avrà tempo fino al prossimo 25 gennaio per trovare una società disposta a tesserarlo, che ovviamente dovrà assecondare le richieste economiche del sodalizio rossoverde. Se ciò non avverrà, anche qualora il Giudice di Firenze dovesse annullare il lodo, Kharja resterebbe comunque tesserato con la Ternana e dovrebbe ritornare al Collegio Arbitrale della Lega Professionisti di Serie C.

## Cristofani: «Ingiuste le contestazioni a Tobia e al Bastia»



**CLAUDIO TOBIA**  
Allenatore del Bastia che non brilla

— BASTIA —

**DUE TRASFERTE** consecutive attendono il Bastia nelle prossime partite, con un bottino estremamente magro di 4 punti conquistati nelle ultime 5 partite. L'entusiasmo si è affievolito e crescono invece i malumori anche nei confronti del tecnico Claudio Tobia, punto forte sul quale il Bastia ha puntato per ambiziosi traguardi nel prossimo futuro. Le critiche, mosse in forma dubitativa, fanno riferimento al metodo (sei sedute di allenamento alla settimana) ritenuto troppo pesante per una

squadra di dilettanti.

«Motivi di contestazione — rileva il presidente Gianni Cristofani — non ci sono e l'allenatore non solo gode della nostra piena fiducia, ma anche del nostro incondizionato sostegno. Le difficoltà attuali sono provocate dal ritardo nella condizione di Cioci, che prima di arrivare da noi era stato fermo un mese e mezzo. Se, però, nelle prossime due gare la squadra dovesse andare ancora in difficoltà, allora sia-

mo pronti a tornare sul mercato. Insomma, le partite con il Semonte e a Todi saranno determinanti, perché il nostro obiettivo in questa stagione rimane il raggiungimento dei play-off».

**DIFFICOLTA'**  
«Dobbiamo recuperare solo il miglior Giuliano Cioci»

L'allenatore dovrà inventarsi, per domenica col Semonte, qualche soluzione innovativa in difesa, dove dopo oltre un mese di assenza per infortunio rientra Marchi, ma non saranno disponibili, né Scarcella, né Brunelli, entrambi squalificati.